

Questo è il primo Notiziario della Nuova Amministrazione Comunale; come vedete, esce in un formato nuovo, e in un momento diverso rispetto al passato, in un'edizione natalizia.

In effetti, così come avevamo promesso in campagna elettorale, abbiamo deciso di modificare lo stile di informazione, introducendo un notiziario più snello, con uscite più frequenti e per questo in grado di dare le notizie alla Cittadinanza quasi in tempo reale, e, come da ormai molti anni, con costi sempre interamente a carico della Cassa di Risparmio del Veneto, che doverosamente ringrazio. Questa prima uscita vede la presentazione di tutti gli Assessori e dei Consiglieri delegati, mentre le prossime uscite, programmate nel corso del 2012, prevedono anche il consueto spazio per le minoranze e per le associazioni locali.

E dunque eccomi qui a raccontare la mia esperienza da primo Cittadino.

Da dove iniziare?

Anzitutto ricordando e ringraziando la precedente amministrazione, che mi ha regalato la splendida avventura da Assessore alla Cultura e all'Istruzione, e mi ha insegnato, nel corso degli ultimi cinque anni, cosa significhi amministrare un paese. L'esperienza nella giunta Baldan-Veronese è stata per me fondamentale per conoscere i complessi meccanismi dell'amministrazione pubblica, per capire le esigenze del nostro territorio e per imparare ad individuare le soluzioni ottimali per ottenere i migliori risultati per la Collettività. La passione innata per la Politica locale, trasmessa nel DNA da mio padre Dario, ha fatto il resto! Ed eccomi qua, Sindaco pazzamente innamorato di Rovolon, ad amministrare con passione ed entusiasmo un paese meraviglioso, fatto di gente splendida, di natura bellissima, di atmosfera speciale.

Devo dire che il lavoro del Sindaco è un lavoro intenso e stimolante, che assorbe completamente, che permette di approfondire la conoscenza di mille realtà del territorio, di incontrare moltissime persone, di vivere innumerevoli situazioni tra le più disparate. È un mestiere che, da una parte, ti permette di realizzare opere importanti, ti fa studiare difficili strategie per risolvere complessi problemi, ti obbliga a confrontarti con esperti delle più disparate materie; dall'altra, ti mette a contatto con realtà tristi, che non immaginavi esistessero nel tuo paese, ti fa conoscere persone deboli e fragili, che vengono a chiedere aiuto al Sindaco per risolvere i loro problemi personali e familiari, così come ti fa conoscere più da vicino realtà associative di una ricchezza estrema, famiglie unite e generose verso il prossimo, imprenditori in difficoltà in grado di rialzarsi con dignità dopo una sconfitta e ricominciare da capo con più energia di prima.

L'esperienza si sta rivelando dunque un'occasione di grande arricchimento personale, oltre che di grande responsabilità. Essere Sindaco significa saper capire quale sia la scelta migliore, tra le tante a disposizione, nell'interesse della Collettività, e significa impegnarsi a realizzarla a tutti i costi, senza farsi influenzare da nessuno e senza aver paura di saper dire, qualche volta, anche di no.

L'avventura si sta rivelando positiva soprattutto perché la sto vivendo con una grande squadra di Assessori e Consiglieri, tutti impegnati, volenterosi, sempre in sinergia tra loro.

Le idee e gli obiettivi che abbiamo sono moltissimi, ed alcuni di questi sono già stati raggiunti. Ciò grazie alla collaborazione di tutti, Amministratori, associazioni, Enti pubblici e privati, dipendenti comunali. A questo ultimo proposito, devo doverosamente ringraziare l'Agente di Polizia Locale Paolo Pontarin, che, dopo trentun anni di servizio, è andato in pensione. Il suo posto è stato assegnato, attraverso la procedura di mobilità, al nuovo Agente Flavio Perin. Sempre parlando di vigilanza e sicurezza, con il Comune di Saccolongo stiamo individuando le modalità per unificare la "funzione" relativa alla Polizia Locale, in modo da poter utilizzare il personale di Saccolongo a

supporto del nostro, e gestire in maniera associata l'intero servizio, che comprende i programmi informatici e gestionali, la strumentazione tecnica, la formazione del personale. Questo, oltre a rappresentare una soluzione economicamente vantaggiosa e assolutamente importante per la nostra Cittadinanza, risulta un dovere che la Legge ci impone: entro il prossimo 31 dicembre, infatti, i Comuni con popolazione inferiore ai cinquemila abitanti dovranno necessariamente associare almeno due "funzioni"; entro il 2012, poi, dovranno associarle tutte. Questo non significa perdere servizi, ma vuol dire ottimizzarli, specializzare i dipendenti comunali, garantire la costante presenza di personale anche in caso di assenza del proprio (attraverso una procedura di interscambiabilità ed elasticità dei dipendenti) e, in sostanza, ottenere un servizio migliore per la Cittadinanza senza costi aggiuntivi. A questo scopo, dall'inizio di questo mandato, abbiamo iniziato a incontrarci con i Sindaci dei Comuni limitrofi per individuare le "combinazioni" migliori per associare i servizi; sono ancora al vaglio dei Sindaci e dei rispettivi Segretari Comunali le scelte tra le numerose opzioni che sono emerse nel corso dei colloqui. Sta di fatto che entro l'anno partiremo necessariamente con le prime due associazioni di funzioni - di cui una sarà quella relativa alla Polizia Locale - ed entro il 2012 saremo completamente collegati con quei Comuni, che, entro il medesimo termine, avremo individuato.

Un'altra novità molto positiva, che sicuramente gli internauti del nostro territorio già conosceranno, riguarda il contributo di 148.000,00 euro che la Regione Veneto, utilizzando anche fondi ministeriali, ha destinato al nostro territorio per ridurre il cosiddetto "divario digitale" e permetterci finalmente di navigare in tutta velocità. Entro il 2012 partiranno i lavori di cablaggio nella frazione di Bastia. Per le frazioni di Rovolon e Carbonara, l'Assessore all'Informatica sta già studiando le soluzioni per sfruttare l'intervento regionale a beneficio anche loro.

Altra opera estremamente importante, portata al grezzo dalla precedente amministrazione, e che, come da condizioni contrattuali, verrà terminata dalla società aggiudicataria della gara d'appalto entro il prossimo giugno, è il Centro Infanzia "I Girasoli" di Carbonara. Per questa opera, oltre alla conferma del contributo regionale pari ad euro 388.000,00, all'inizio del mandato abbiamo ricevuto una grande sorpresa da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, che ci ha concesso un contributo economico di ben 500.000,00 euro. Due boccate di ossigeno, queste, che ci hanno permesso di affidare immediatamente i lavori con la garanzia di ultimarli in tempo utile per poter iniziare il nuovo anno scolastico nella nuova struttura, e, aspetto non meno importante, ci hanno regalato energia e grinta per progettare i prossimi lavori di cui il nostro territorio ha bisogno.

In fase di definizione è, invece, l'accordo di programma relativo alla realizzazione di un bacino di laminazione, che stiamo studiando, fin dall'inizio del mandato, assieme ad alcuni Comuni vicini, oltre che ad altri Enti interessati. In un momento come quello che stiamo vivendo, in cui i cambiamenti climatici - uniti ad operazioni immobiliari evidentemente non in linea con i delicati equilibri della natura - causano, purtroppo, terribili tragedie nel nostro territorio nazionale, non potevamo rimanere inerti di fronte ad un simile pericolo e non prevedere la realizzazione di un'opera di questo tipo, in grado di risolvere il rischio alluvionale per il nostro, come per altri Comuni limitrofi, e quindi per un grandissimo numero di Cittadini.

La "carne al fuoco" e i progetti in cantiere sono davvero tanti, e nelle prossime pagine potrete verificarlo leggendo gli articoli che li descrivono.

Devo dire che la riduzione, prevista per legge, del numero di Assessori e Consiglieri ha comportato necessariamente l'aumento, rispetto al passato, delle deleghe assegnate ad ogni componente della Giunta, e, ancor più di prima, il fondamentale ricorso alla figura del Consigliere delegato come collaboratore del Sindaco nell'espletamento delle funzioni relative ad alcune materie specifiche. Questa riduzione di amministratori comunali è stata "venduta" come un significativo ed

essenziale "taglio delle potrone"; in realtà, sono stati eliminati degli "sgabellini" di amministratori-grandi lavoratori, che dedicavano anima e corpo al proprio paese e che contribuivano in maniera significativa al miglioramento della qualità della vita dei loro concittadini, incidendo sul bilancio comunale con una spesa talmente irrisoria da non meritare neppure considerazione. Ad ogni modo, il nostro entusiasmo e la nostra voglia di lavorare ci hanno permesso di organizzare bene il lavoro nonostante questo. Tra l'altro, abbiamo anche individuato una soluzione in grado di recuperare esattamente i quattro Consiglieri "tagliati" dalla riforma. Come? Abbiamo pensato che TUTTI i Consiglieri Comunali, se sono dove sono e fanno quello che fanno, hanno evidentemente a cuore il loro paese, lo conoscono, sanno quali sono i suoi punti deboli e sicuramente hanno anche in mente come rinforzarli. E ci siamo dunque posti un obiettivo molto ambizioso, un pò controcorrente, ma, crediamo, assolutamente positivo per il bene della Collettività. Ebbene, la campagna elettorale della scorsa primavera non ha mai assunto toni accesi, e l'esperienza di questi primi mesi ha confermato un rapporto pacato e collaborativo con le minoranze. E dunque ci siamo detti: perché non lavorare tutti insieme, unendo le forze e le energie, sfruttando la disponibilità e le risorse anche di chi siede sui banchi dell'opposizione? In fondo, siamo qui tutti perché amiamo il nostro Paese, e quindi: perché non provare a dimostrarlo davvero?

Abbiamo così incominciato da Ermanno Magagnin, Consigliere di minoranza, che ho delegato espressamente, con apposito decreto, ad approfondire e studiare le possibilità di ampliamento del mercato domenicale, in sinergia con l'Assessore al Commercio Nicola Ambrosi. Sono certa che la collaborazione permetterà all'amministrazione di raggiungere più velocemente e con migliori risultati un obiettivo molto importante, in grado di rivalutare una realtà ormai famosa e rinomata quale è il nostro tradizionale mercato della domenica. L'obiettivo, per il futuro, è di coinvolgere anche gli altri Consiglieri di minoranza, ottimizzando, ovviamente col loro consenso, la loro funzione e il loro ruolo. Ciò, chiaramente, senza voler dispensarli dal loro preciso dovere di controllare con senso critico l'operato dell'amministrazione, al fine di individuare punti deboli e contribuire a risolverli, per il bene di tutti.

Prima di lasciarVi alla lettura di questo primo notiziario, a nome di tutta l'Amministrazione Comunale, colgo l'occasione per augurare a tutti Voi e alle Vostre famiglie un Natale felice, sereno e spensierato, e un nuovo Anno speciale, ricco di soddisfazioni e di successi.

Il Sindaco, Maria Elena Sinigaglia.